



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 14 Data 13/02/2015	OGGETTO:	Costituzione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) ai sensi dell'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. n. 150/2009.
--	-----------------	---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **treddici** del mese di **febbraio** alle ore **12,00** e prosiegua presso la sala comunale, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
Maria Barbara PUSCEDDU	SINDACO	X	
Alessandro ORRU'	Vice SINDACO	X	
Roberto DEMONTIS	Assessore	X	
Giuseppe FLORIS	Assessore	X	
Massimo LEONI	Assessore		X
Franco MATTA	Assessore		X
Giuseppe MELIS	Assessore		X
Andrea ORRU'	Assessore	X	
TOTALE		5	3

Presiede il Sindaco MARIA BARBARA PUSCEDDU.

Partecipa il Segretario Generale Dott. EFISIO FARRIS.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente invita i componenti della Giunta a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D.Lgs n. 150 del 27/10/2009 ha modificato il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, introducendo un nuovo quadro normativo di riferimento per le pubbliche amministrazioni in materia di procedimento disciplinare;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 55 bis del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'articolo 69 del D.Lgs n. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.lgs n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;

- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);

Atteso che il comma 4 del suddetto articolo 55 bis stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento individua l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) al quale attribuire le competenze previste dalle norme di legge in materia di responsabilità disciplinare e dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, che definiscono, nei limiti indicati dalla legge, la tipologia delle infrazioni e delle relative sanzioni;

Vista la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14/2010 in merito all'applicazione dell'articolo 69 del D.Lgs 150/2009;

Vista la deliberazione della C.I.V.I.T., ora ANAC, n. 72/2013 in merito all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, e in particolare per gli aspetti afferenti ai codici di comportamento e ai procedimenti disciplinari;

Considerato che sia il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” che la conseguente deliberazione della C.I.V.I.T. (ora A.N.A.C.) “Linee guida in materia di codice di comportamento delle pubbliche amministrazioni” richiamando l'obbligatorietà degli Uffici Disciplinari, ai quali vengono assegnate, oltre all'attività disciplinare specifica, competenze in materia di etica pubblica per rilanciare il ruolo positivo del dipendente pubblico, facendo emergere e incoraggiando comportamenti adeguati e buone prassi per rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'Ente;

Preso atto:

- del contenuto della circolare n. 1 del 25/01/2013 con la quale il dipartimento della funzione pubblica evidenzia: “...Occorre riflettere attentamente sull'opportunità che venga nominato responsabile della prevenzione il dirigente responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, situazione che parrebbe realizzare un conflitto di interessi e quindi un'incompatibilità. Infatti, la funzione del responsabile di cui alla l. n. 190 del 2012 ha carattere squisitamente preventivo, a differenza della funzione dell'U.P.D., il quale, come noto, ha competenza in ordine all'accertamento dell'illecito disciplinare e all'irrogazione delle conseguenti sanzioni. La sovrapposizione tra le due figure può comportare il rischio dello svolgimento inefficiente delle funzioni, in quanto il responsabile ex legge n. 190 non deve essere visto dai colleghi e collaboratori come un “persecutore” ed i rapporti debbono essere improntati alla massima collaborazione. Inoltre, la notevole mole di informazioni che pervengono al responsabile ai fini della prevenzione della corruzione necessita di una valutazione filtro per la verifica di rilevanza disciplinare dei fatti e questa valutazione rischia di essere compromessa nel caso in cui le due funzioni siano coincidenti”;
- che l'ANAC ha confermato l'orientamento della funzione pubblica esprimendo l'avviso che il responsabile della prevenzione della corruzione non può rivestire contemporaneamente il ruolo di responsabile dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, versandosi in tale ipotesi in una situazione di potenziale conflitto di interessi;

Preso atto che con decreto sindacale n. 21 del 14/01/2015 il Segretario Generale è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione;

Ritenuto, quindi, viste le nuove e più complesse finalità dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, sottolineando l'aspetto preventivo e di tutela del ruolo positivo del dipendente comunale, costituire l'Ufficio per i procedimenti disciplinare in forma collegiale come di seguito indicato:

- **Presidente** – Dott. Simone Farris Responsabile del settore affari Generali e Personale;
- **1° Membro** – Ing. Silvia Serra, Responsabile del settore pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale - edilizia pubblica;
- **2° Membro** – Dott. Raffaele Cossu responsabile del settore economico sociale, pubblica istruzione, cultura, biblioteca e politiche del lavoro –
- **Membro supplente** – Ing. Luisa Cocco, Responsabile del settore lavori pubblici e servizi tecnologici.

In caso di assenza del Presidente o nel caso di incompatibilità o impedimento di quest'ultimo nella composizione sopra indicata si procederà alla sostituzione come segue: Il Presidente è sostituito dal 1° Membro che assume il ruolo di Presidente e il 1° membro è sostituito dal Membro supplente. Il Membro supplente subentrerà anche in caso di incompatibilità o impedimento degli altri membri.

Le funzioni di Segretario dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari sono svolte da un dipendente del settore Affari generali e del Personale, nominato dal Presidente dell'UPD.

Ritenuto, altresì, di stabilire che l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, come sopra costituito:

- a) è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal Comparto Regioni ed Autonomie Locali che comportano l'applicazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale;
- b) è di supporto a tutti i Responsabili di Settore dell'Ente, come elemento di tutela e di equità per ciascun dipendente, al fine di garantire uniformità nella gestione dei procedimenti disciplinari di loro competenza, che comportano l'applicazione di sanzioni non superiori al rimprovero verbale a carico dei dipendenti della loro direzione;
- c) assicura collaborazione e supporto per la predisposizione o modifica del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, assicurando nella definizione dello stesso procedure aperte alla partecipazione, approccio concreto e comprensibile, facendo emergere anche buone prassi e comportamenti adeguati, nell'ottica della prevenzione della corruzione attraverso idoneo collegamento con il Piano triennale e del ruolo positivo del dipendente pubblico;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Affari Generali e Personale in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e riportato in calce al presente provvedimento

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visti i C.C.N.L. comparto Regioni - Enti Locali per il personale non dirigente;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

CON VOTAZIONE UNANIME, resa in forma palese;

DELIBERA

1. Di costituire l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, ai sensi dell'articolo 55 bis – comma 4 – del D.Lgs n. 165/2001, come introdotto dall'articolo 69 del D.Lgs n. 150/2009, per le motivazioni esposte in premessa, tenuto conto delle nuove e più complesse finalità, sottolineandone l'aspetto preventivo e di tutela del ruolo positivo del dipendente pubblico, in forma collegiale come di seguito indicato:

- **Presidente** – Dott. Simone Farris Responsabile del settore affari Generali e Personale;
- **1° Membro** – Ing. Silvia Serra, Responsabile del settore pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale - edilizia pubblica;
- **2° Membro** – Dott. Raffaele Cossu responsabile del settore economico sociale, pubblica istruzione, cultura, biblioteca e politiche del lavoro –
- **Membro supplente** – Ing. Luisa Cocco, Responsabile del settore lavori pubblici e servizi tecnologici

In caso di assenza del Presidente o nel caso di incompatibilità o impedimento di quest'ultimo nella composizione sopra indicata si procederà alla sostituzione come segue: Il Presidente è sostituito dal 1° Membro che assume il ruolo di Presidente e il 1° membro è sostituito dal Membro supplente. Il Membro supplente subentrerà anche in caso di incompatibilità o impedimento degli altri membri.

2. Le funzioni di Segretario dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari sono svolte da un dipendente del settore Affari generali e del Personale, nominato dal Presidente dell'UPD.
3. Di stabilire che l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, come sopra costituito:
 - a) è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal Comparto Regioni ed Autonomie Locali che comportano l'applicazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale;
 - b) è di supporto a tutti i Responsabili di Settore dell'Ente, come elemento di tutela e di equità per ciascun dipendente, al fine di garantire uniformità nella gestione dei procedimenti disciplinari di loro competenza, che comportano l'applicazione di sanzioni non superiori al rimprovero verbale a carico dei dipendenti della loro direzione;
 - c) assicura collaborazione e supporto per la predisposizione o modifica del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, assicurando nella definizione dello stesso procedure aperte alla partecipazione, approccio concreto e comprensibile, facendo emergere anche buone prassi e comportamenti adeguati, nell'ottica della prevenzione della corruzione attraverso idoneo collegamento con il Piano triennale e del ruolo positivo del dipendente pubblico;
4. Di introdurre nel Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Sinnai, con le presenti disposizioni, l'art. 11 bis rubricato "Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD)";
5. Di rendere nota ai dipendenti l'adozione del presente atto attraverso la pubblicazione dello stesso sul sito internet istituzionale e sull'albo pretorio online dell'Ente;
6. Di dare apposita informativa alle organizzazioni sindacali di categoria.
7. Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Maria Barbara PUSCEDDU

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Efsio Farris

OGGETTO:	Costituzione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) ai sensi dell'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. n. 150/2009.
-----------------	---

Data, 13/02/2015	Il Responsabile del Settore Affari Generali e Personale F.to Dott. Simone Farris
------------------	--

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ TECNICA <i>Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> - FAVOREVOLE -	
Data, 13/02/2015	Il Responsabile del Settore Affari Generali e Personale F.to Dott. Simone Farris

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO	
La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 13 dicembre 1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.	
Sinnai, 16/02/2015	IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Efsio Farris

CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:	
è divenuta esecutiva il giorno 13/02/2015, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.	
Sinnai, 16/02/2015	IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Efsio Farris

PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.	
Sinnai, 16/02/2015	IL FUNZIONARIO INCARICATO Cardia